

## REGISTRO CONTROLLO PULIZIE / SANIFICAZIONE

Le seguenti modalità di pulizia e sanificazione, in ottemperanza a quanto prescritto nell'allegato 7 del D.P.C.M. 26/04/2020, vengono applicate dall'impresa ai seguenti ambiti:

- Aree comuni – servizi igienico-assistenziali
  - Box ufficio
  - Box spogliatoio
  - Box deposito attrezzature
  - Box refettorio / mensa
  - Servizi igienici (sono compresi i Wc chimici)
  
- Macchine operatrici / Veicoli
  - Macchine movimento terra (escavatori; pale caricatori etc.)
  - Piattaforme di Lavoro Elevabili (PLE)
  - Carrelli semoventi telescopici
  - Autocarro con gru
  - Mezzi di trasporto aziendali (autocarri, furgoni, autoveicoli)
  
- Attrezzature
  - Attrezzature manuali individuali
  - Elettro-utensili portatili
  - Attrezzature per postazioni fisse di lavoro

nell'ambito del protocollo anticontagio da COVID-19 previsto per in cantieri è possibile definire tre ambiti di intervento:

La **pulizia giornaliera** richiesta dal Protocollo avrà come oggetto, in particolare, tutte le superfici toccate più di frequente (ad esempio porte, maniglie, finestre, tavoli, interruttori della luce, rubinetti, lavandini, scrivanie, sedie, tasti, tastiere, telecomandi, ecc.) ed in particolare per il cantiere comprendere le attrezzature e le parti di esse condivise da più lavoratori (ad es. la sega circolare, la taglia piegaferrì, la betoniera a bicchiere, la clipper, ecc.), effettuandola anche in via preventiva rispetto all'utilizzo. Tale attività potrà essere seguita da un'eventuale disinfezione delle medesime superfici, mediante le modalità sopra riportate.

La **sanificazione periodica** ordinaria, deve essere effettuata con cadenza stabilita dal Datore di Lavoro in relazione alle caratteristiche ed agli utilizzi dei locali, e dei mezzi di cantiere, previa consultazione del Medico Competente aziendale e del proprio RSPP, dei Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS o RSLT territorialmente competente).

La **sanificazione straordinaria** in caso di ambienti in cui abbiano soggiornato casi confermati di COVID-19, la quale si dovrà attuare con le procedure di pulizia e sanificazione come descritti dalla Circ. 5443 del 22/2/2020 del Ministero della Salute, a cui si rimanda. Tale intervento, riconducibile a casi straordinari, comporta l'intervento di personale dotato di idonei DPI completi (es. tuta protettiva, guanti, occhiali, ecc.) per poter operare in ambienti contaminati..

## INDICAZIONI DI ORDINE GENERALE

Si riportano di seguito chiarimenti sui termini di “pulizia” e “sanificazione” utilizzando indicazioni messe a disposizione dall’ISS e dal Ministero della Salute

Per **PULIZIA** si intende il complesso di procedimenti ed operazioni atti a rimuovere polvere e/o materiale non desiderato e/o sporcia da superfici, oggetti, ambienti in genere ed il loro trattamento con materiali protettivi. La fase di pulizia è considerata preparatoria rispetto a quelle successive e necessaria per una loro corretta efficacia.

Per **IGIENIZZAZIONE** si intende il complesso di procedimenti ed operazioni atti a diminuire i microorganismi patogeni presenti su una superficie (in genere attuata mediante comuni prodotti detergenti i quali arrivano ad eliminare il 99,9% dei batteri ma non sono ritenuti efficaci sui virus.)

Per **DISINFEZIONE** si intende il complesso di procedimenti ed operazioni atti ad eliminare completamente (100%) i microorganismi patogeni (batteri e virus) da una superficie, attuabile mediante l’utilizzo di prodotti ritenuti in grado di inattivare ed eliminare i virus. Attualmente l’Istituto Superiore della Sanità ed il Ministero della Sanità hanno indicato essere efficaci in tal senso l’alcol etilico e l’ipoclorito di sodio (cioè candeggina). A tal riguardo suggeriscono che è necessario utilizzare, sempre dopo la pulizia con acqua e sapone o altro detergente neutro, una soluzione di ipoclorito di sodio allo 0,5% di cloro attivo per i servizi igienici e allo 0,1% per tutte le altre superfici (N.B.: verificare che nel prodotto in commercio sia presente l’ipoclorito di sodio e prestare attenzione alla diluizione che in genere può variare dal 5% al 10% ). Per le superfici che possono essere danneggiate dall’ipoclorito di sodio, raccomandano di utilizzare etanolo (alcol etilico) al 70% dopo pulizia con un detergente neutro.

Per **SANIFICAZIONE** si intende il complesso di procedimenti ed operazioni atti a rendere sani determinati ambienti sia mediante l’attività di pulizia e/o di disinfezione, sia mediante il controllo ed il miglioramento delle condizioni del microclima (temperatura, umidità e ventilazione). Essa dunque non è altro che un insieme di operazioni che riguardano la pulizia e la successiva disinfezione delle superfici, unita ad un intervento sulle condizioni di salubrità dell’aria. Pulizia e disinfezione possono essere svolte separatamente oppure essere condotte con un unico processo utilizzando però prodotti che abbiano duplice azione; è però importante rimuovere prima lo sporco o i residui di sporco che possono contribuire a rendere inefficace l’intero processo.

